

Biblioteca comunale: gruppo di lettura "IL SENTIERO DEI LIBRI" - Libro del mese di settembre 2020

“M - L'uomo della Provvidenza” di Antonio Scurati

“Dalla passione per i libri e la lettura alla costituzione di un gruppo per scambiarsi sensazioni, emozioni, pensieri su libri scelti insieme”

Il libro per il mese di settembre 2020 è "M - L'uomo della Provvidenza" di Antonio Scurati

Il libro

Il cammino di M. *Il figlio del secolo* – caso letterario di assoluta originalità ma anche occasione di una inedita riaccensione dell'autocoscienza nazionale – prosegue qui in modo sorprendente, sollevando il velo dell'oblio su persone e fatti di capitale importanza e sperimentando un intreccio ancor più ardito tra narrazione e fonti dell'epoca.

All'alba del 1925 il più giovane presidente del Consiglio d'Italia e del mondo, l'uomo che si è addossato la colpa dell'omicidio di Matteotti come se fosse un merito, giace riverso nel suo pulcioso appartamento-alcova. Benito Mussolini, il "figlio del secolo" che nel 1919, rovinosamente sconfitto alle elezioni, sedeva nell'ufficio del Popolo d'Italia pronto a fronteggiare i suoi nemici, adesso, vincitore su tutti i fronti, sembra in punto di morte a causa di un'ulcera che lo azzanna da dentro. Così si apre il secondo tempo della sciagurata epopea del fascismo narrato da Scurati con la costruzione e lo stile del romanzo. M. non è più raccontato da dentro perché diventa un'entità distante, "una crisalide del potere che si trasforma nella farfalla di una solitudine assoluta". Attorno a lui gli antichi camerati si sbranano tra loro come una muta di cani. Il Duce invece diventa ipermetrope, vuole misurarsi solo con le cose lontane, con la grande Storia. A dirimere le beghe tra i gerarchi mette Augusto Turati, tragico nel suo tentativo di rettitudine; dimentica ogni riconoscenza verso Margherita Sarfatti; cerca di placare gli ardori della figlia Edda dandola in sposa a Galeazzo Ciano; affida a Badoglio e Graziani l'impresa africana, celebrata dalla retorica dell'immensità delle dune ma combattuta nella realtà come la più sporca delle guerre, fino all'orrore dei gas e dei campi di concentramento. Il cammino di M. *Il figlio del secolo* – caso letterario di assoluta originalità ma anche occasione di una inedita riaccensione dell'autocoscienza nazionale – prosegue qui in modo sorprendente, sollevando il velo dell'oblio su persone e fatti di capitale importanza e sperimentando un intreccio ancor più ardito tra narrazione e fonti dell'epoca. Fino al 1932, decennale della rivoluzione: quando M. fa innalzare l'impressionante, spettrale sacrario dei martiri fascisti, e più che onorare lutti passati sembra presagire ecatombi future.

Dal sito: <http://www.esmeraldaviaggielibri.it/la-lettrice-testarda-di-amy-witting/>

L'autore

Di madre napoletana e di padre di [Cusano Milanino](#)^[1], si è laureato in Filosofia all'[Università degli Studi di Milano](#); prosegue gli studi all'*École des hautes études en sciences sociales* di Parigi e completa la sua formazione conseguendo un dottorato di ricerca in Teoria e analisi del testo all'[Università di Bergamo](#). Professore a contratto nell'ateneo bergamasco, coordina il Centro studi sui linguaggi della guerra e della violenza. Sempre presso l'Università di Bergamo insegna Teorie e tecniche del linguaggio televisivo. Nel 2005 diviene ricercatore in Cinema, Fotografia, Televisione e nel 2008 si trasferisce alla [IULM](#) di Milano, dove attualmente è professore associato e svolge attività nell'ambito del Laboratorio di Scrittura Creativa e del Laboratorio di Oralità e Retorica.

Ha pubblicato nel 2003 il [saggio](#) *Guerra. Narrazioni e culture nella tradizione occidentale*, finalista al [Premio Viareggio](#). Il suo romanzo *Il sopravvissuto* ([Bompiani](#), 2005) ha vinto (ex aequo con [Pino Roveredo](#)) la XLIII edizione del [Premio Campiello](#)^[2] e il [Premio Nazionale Letterario Pisa](#) per la Narrativa^[3]. Nel 2006 è stato pubblicato in una nuova versione il suo romanzo d'esordio, *Il rumore sordo della battaglia*. Nel 2006, presso Bompiani, è uscito il saggio "La letteratura dell'inesperienza. Scrivere romanzi al tempo della televisione": una riflessione su media, dadaismo, letteratura e umanesimo.

Collabora col settimanale [Internazionale](#) e il quotidiano [La Stampa](#). Nel 2007 viene pubblicato [Una storia romantica](#). Nello stesso anno realizza per [Fandango](#) il documentario *La stagione dell'amore*, un film che indaga sul tema dell'amore nell'Italia contemporanea, riprendendo l'inchiesta realizzata nel 1965 da [Pier Paolo Pasolini](#) in [Comizi d'amore](#).^[4] Nel 2009 pubblica *Il bambino che sognava la fine del mondo*, romanzo che mescola realtà e finzione, prendendo spunto dalla cronaca per descrivere impietosamente la fame di tragedie da parte dei mass-media e del mondo dell'informazione in generale.

Nel 2010 pubblica *Gli anni che non stiamo vivendo. Il tempo della cronaca*, una raccolta di articoli sui principali fatti contemporanei di cronaca nera, politica e attualità. Nello stesso anno affronta i medesimi argomenti con la rubrica "Lettere dal nord" all'interno del programma televisivo [Parla con me](#). Nel 2015 è uscito, ancora per Bompiani, *Il tempo migliore della nostra vita*, opera fra il romanzesco e il biografico, dedicata alla vita di [Leone Ginzburg](#), [Premio Selezione Campiello](#)^[2] e [Premio Viareggio](#) 2015.^[5]

Nel settembre 2018 pubblica *M. Il figlio del secolo*, primo volume di una trilogia su [Benito Mussolini](#) destinata a raccontare la storia italiana dal 23 marzo 1919 - giorno della fondazione dei [Fasci di combattimento](#) - al 1945. *M.* si chiude col [discorso pronunciato il 3 gennaio 1925 alla Camera dei deputati](#), instaurazione ufficiale della dittatura dopo la crisi politica determinata dall'omicidio di [Giacomo Matteotti](#). Alcuni errori storici presenti nella prima edizione del volume sono stati sottolineati sul [Corriere della Sera](#) da [Ernesto Galli della Loggia](#),^[6] cui l'autore ha risposto sulle colonne dello stesso giornale argomentando che l'epoca attuale necessita di "una cooperazione tra il rigore della scienza storica e l'arte del racconto romanzesco".^[7] Nella notte tra il 4 e il 5 luglio

2019 il libro riceve il [Premio Strega](#).^[8] Il libro ha riscosso un vasto successo di pubblico, vendendo 500.000 copie, ed è in corso di traduzione in 39 Paesi; in lavorazione è una serie televisiva.

Nel settembre 2020 esce *M. L'uomo della provvidenza*, seconda parte del trittico, che segue la parabola del dittatore dal 1925 al 1932, raccontandone la politica liberticida, gli intrighi e le lotte feroci per il potere tra i vari potenti ras provinciali fascisti, le loro invidie, gelosie e rancori con al centro la figura onnipresente di Mussolini, colta nelle sue mediocrità e aberrazioni.

Il 20 settembre 2019 il [Corriere della Sera](#) annuncia l'inizio della collaborazione di Scurati al quotidiano.^[9] Il primo articolo, riguardante l'eutanasia, appare sul giornale il 28 settembre.

Da Wikipedia

